



**Istituto Autonomo Case Popolari**

Piazzale Falcone e Borsellino n°15  
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE

**COPIA DI DELIBERAZIONE N. 50 ANNO 2015**

**OGGETTO:** TRAPANI –IACP – PROROGA CONTRATTO A T.D. -

L'anno Duemilaquindici, addì 7 del mese di Luglio in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.1014 serv. 13° del 11/05/2015.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Settore Amministrativo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio I del Settore Amministrativo adotta la seguente deliberazione:

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

PREMESSO che:

- la struttura organizzativa dell'Istituto è articolata in Settori e Servizi. L'articolazione della struttura, così come anche l'organigramma che ne individua la prevista dotazione, non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione. A tal fine, nell'ambito della dotazione organica complessiva dell'ente ed in base al principio della esigibilità delle mansioni ascrivibili a ciascuna categoria in quanto professionalmente equivalenti, è applicato il criterio di massima flessibilità delle dotazioni di personale attribuite a ciascun settore;
- il Settore costituisce la struttura organizzativa di massima dimensione presente nell'Ente secondo quanto previsto dal Regolamento Generale di Organizzazione dell'Ente (D.C. 1/11). Esso realizza il raccordo, in termini operativi per singole materie o più materie integrate omogeneamente, fra gli apparati burocratici e gli Organi di amministrazione;
- la dotazione organica dell'Istituto prevede n. tre dirigenti nella misura di 1 per ogni Settore (Amministrativo, Tecnico ed Economico Finanziario) in tal senso rispettando pedissequamente gli indirizzi di riduzione teorica della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico – amministrative impiegate a fini istituzionali;
- nel prossimo mese di luglio 2015, vanno a scadenza i due contratti dirigenziali a tempo determinato e che l'Ente non dispone di altri dirigenti a causa del pensionamento dell'unico dirigente di ruolo avvenuto dal 1/1/12;
- le figure dirigenziali dei Settori Amministrativo ed Economico Finanziario, per come riconosciuto dalla stessa Regione nei provvedimenti autorizzatori precedentemente rilasciati in occasione delle assunzioni a TD, hanno carattere di essenzialità per il regolare svolgimento della azione

amministrativa delle funzioni dell'Ente, atteso che ai dirigenti viene attribuito dalla legge la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle strutture;

- per uno dei posti che si renderà vacante alla scadenza del contratto, l'Ente, secondo quanto previsto dal programma triennale 2014/2016 ha fatto ricorso alle previsioni di cui all'art. 19 comma 6 quater del D.lgs. 165/2001 che detta gli indirizzi per il conferimento degli incarichi dirigenziali a tempo determinato le cui modalità, in Sicilia, vengono integrate dalla l.r. n. 10 del 15/5/2000, art. 9 come modificato dalla l.r. n. 20 del 3/12/2003 art. 11, ed ha già reso pubblico un avviso di selezione per l'assunzione di un Dirigente destinato al Settore Amministrativo;
- per il secondo posto dirigenziale attualmente ricoperto a TD, alla data di scadenza dello stesso, si appalesa una vacanza senza che, dall'interno, sia possibile individuare una soluzione seppure provvisoria;

CONSIDERATO che il dirigente del Settore Amministrativo ha fatto pervenire la seguente nota prot. n. 9586 del 25/6/15 con la quale si rappresentano le gravi difficoltà del Settore Finanziario:

<<<<<<<<<<

OGGETTO: *Settore Economico Finanziario: relazione.-*

*Al Commissario ad Acta*

*S E D E*

*In considerazione delle prossime scadenze dei contratti dei dirigenti a T.D. ed alle possibili implicazioni, si rappresenta le seguente relazione a codesto Commissario ad Acta in merito alla complessa situazione della dirigenza e sulle condizioni di precarietà relativamente alla gestione dell'Ente.*

***Lo IACP di Trapani è sottoposto ad una gestione commissariale che perdura, quasi ininterrottamente, dal mese di aprile del 2005, anno dal quale si sono avvicinati, anche con vuoti di gestione, oltre 10 organi di amministrazione, tra consigli e commissari, con le evidenti difficoltà di programmazione che ciò ha comportato.***

*Da tale situazione di precarietà dell'Organo di Amministrazione dell'Ente, scaturiscono, ad avviso dello scrivente, le numerose difficoltà gestionali per buona parte legate alle vicende del personale.*

*Lo IACP di Trapani, dapprima con D.C. n. 79 del 17/6/05, ha approvato il "Regolamento ordinamento generale degli Uffici; proposta di una nuova dotazione organica dell'IACP; programmazione fabbisogno del personale e mansionario dei profili professionali"; tale importante documento di gestione e di programmazione è stato rivisto ed adeguato alla più recente normativa attraverso la D.C. n. 1 del 11/1/2011 successivamente integrata con modifiche.*

*Tali provvedimenti riducevano la dotazione organica del personale da n. 82 a n. 72 unità, comprensive di n. tre dirigenti nella misura di 1 per ogni Settore (Amministrativo, Tecnico ed Economico Finanziario) in tal senso rispettando pedissequamente gli indirizzi di riduzione teorica della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico – amministrative impiegate a fini istituzionali.*

*Attualmente risultano in servizio 48 unità di ruolo in totale ed inoltre, dei tre Settori previsti, nessuno è retto da dirigenti di ruolo a tempo indeterminato, bensì da due unità assunte con contratto a termine a seguito di pubblica selezione.*

*In particolare*

- a far data dal 16 febbraio 2005 risulta vacante il posto di dirigente del Settore Amministrativo, e ciò per avvenuta cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con il dirigente di ruolo, stante il passaggio diretto del medesimo ad altro ente per mobilità intercompartimentale; il posto di dirigente in tale settore è ricoperto, con incarico a tempo determinato fino al 31/7/2015, conferito a seguito di selezione pubblica, ad una unità interna appartenente alla categoria contrattuale D, titolare di posizione organizzativa ed in possesso dei requisiti di studio richiesti per l'accesso;
- a far data dal 1 Marzo 2008 risulta vacante il posto di dirigente del Settore Economico Finanziario, e ciò per avvenuta cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con il dirigente di ruolo, stante il passaggio diretto del medesimo ad altro ente per mobilità intercompartimentale; il posto di dirigente in tale settore è ricoperto, con incarico a tempo determinato fino al 31/7/2015, conferito a seguito di selezione pubblica, ad una unità esterna proveniente da altra amministrazione dove è collocato in aspettativa appartenente alla categoria contrattuale D, titolare di posizione organizzativa ed in possesso dei requisiti di studio richiesti per l'accesso;
- a far data dal 1/1/2012 risulta vacante il posto di dirigente del Settore Tecnico e ciò per essere stato collocato in quiescenza il dirigente di ruolo; il posto di dirigente in tale settore è ricoperto, ad interim, dal dirigente del settore Amministrativo.

Dal 1/1/12 si registra il pensionamento di tre unità tra cui, oltre al dirigente tecnico sopra citato, di una unità di cat. D/3, titolare di posizione organizzativa, responsabile del Servizio di Ragioneria; a tal proposito l'Ente non ha potuto provvedere alla sostituzione di tale figura ritrovandosi senza nessun responsabile del Servizio atteso che non risultano, all'interno, altre figure professionali fungibili in possesso del titolo e/o della professionalità necessaria.

### **Soluzioni adottate.**

Per dare risposte alle difficoltà sopra esposte, le amministrazioni del tempo hanno ritenuto di dare copertura a due posti di Dirigente attraverso il ricorso a pubblica selezione per l'assunzione di due Dirigenti a tempo determinato e, in tal senso, è stata richiesta apposita autorizzazione all'Assessorato vigilante, oggi per le Infrastrutture, concessa attraverso Delibera n. 144/09 della Giunta Regionale, di cui si riporta la parte dispositiva:

#### **DELIBERA**

Di autorizzare a favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Trapani una deroga alla deliberazione n. 221/08, limitatamente a quanto precisato nella nota pro-memoria prot. n. 91 del 15/4/2009 del Dipartimento Regionale LL.PP., costituente allegato "A" alla presente deliberazione.

Tali assunzioni sono state effettuate a favore dei due dirigenti selezionati per i Settori Amministrativo ed Economico Finanziario, con decorrenza 1/7/2009 e per un triennio.

Successivamente, con apposita nota, e permanendo le condizioni precedenti, l'Ente ha richiesto all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, di potere rinnovare il rapporto di lavoro ai due Dirigenti, per un ulteriore triennio, ricevendo una specifica autorizzazione con D.A. n.2064/S13 del 18/7/2012; l'Amministrazione dell'epoca, con apposito provvedimento, ha deliberato

**PRENDERE** atto del Decreto dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità n. 2064/S13 del 18/7/2012, autorizzativo della richiesta effettuata dalla precedente Amministrazione Commissariale, nota n. 16849 del 23/11/11, per la proroga dei 2 contratti dirigenziali a tempo determinato per le postazioni in atto ricoperte da un dipendente interno e da uno esterno, assunti a seguito di pubbliche selezioni;

*RINNOVARE per ulteriori anni tre, a far data dal 1/8/2012, e cioè per la durata ritenuta minima dalla norma richiamata in premessa, i contratti di lavoro a tempo determinato a sua volta stipulati.*

*Fino alla emanazione del DL 90/2014 l'Ente, a prescindere dal blocco, non poteva programmare nuove assunzioni a T.I. non rientrando nei parametri di virtuosità previsti; infatti le facoltà assunzionali delle amministrazioni locali erano disciplinate dall'art. 76, comma 7, della legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del Dl 25 giugno 2008, n. 112. Il testo, oggi vigente del suddetto comma 7, frutto di un complesso susseguirsi di norme, stabiliva che: "È fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.*

*Nel periodo di tempo successivo il decreto legge n. 90/2014, e la relativa legge di conversione, hanno modificato in modo sostanziale le regole assunzionali e i limiti per il contenimento della spesa di personale; pertanto si è ritenuto che si fossero creati nuovi presupposti normativi tali da consentire all'Amministrazione di prevedere nel Programma triennale del fabbisogno del personale 2014/2016, strumento propedeutico e necessario per ogni possibilità assunzionale, di dare copertura a tempo indeterminato dei due posti di dirigente a sua volta autorizzati.*

*Tale programma triennale prevedeva la copertura di due posti di Dirigente, dei Settori Amministrativo ed Economico Finanziario, per i quali è stata acquisita ulteriore autorizzazione da parte dell'Assessorato Regionale per le Infrastrutture, organo vigilante, giusta nota 58409 del 12/12/14 del Dirigente Generale, nel rispetto dell'osservanza del patto di stabilità regionale previsto dall'art. 16 della L.R. 10/5/10 n. 11.*

*Nello specifico, l'Ente ha stabilito di procedere alla copertura dei due posti vacanti in dotazione organica, da un lato mediante selezione dall'esterno garantendo una percentuale adeguata dei posti disponibili ( 50%), dall'altro lato, assicurando lo sviluppo professionale dei dipendenti attraverso l'istituto della riserva interna, come prevista dall'art. 24 del Dlgs.vo 150/09, privilegiando la necessaria logica di contenimento della spesa pubblica e nel perseguimento di un'ottimale allocazione delle risorse umane.*

*Con nota n. 18846 del 23/12/14 indirizzata all'Assessorato Regionale per le Infrastrutture, nel trasmettere copia della D.C. n. 71/14, riguardante il Programma triennale del fabbisogno del personale 2014/16, si dava comunicazione dell'avvio delle procedure concorsuali e con D.D. 780/2014 è stata avviata la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del Dlgs.vo 165/2001 e s.m.i., mentre con nota prot. 2015/15 si è dato corso alla mobilità obbligatoria di cui all'art. 34/bis del Dlgs.vo 165/01 facendo espressa richiesta delle figure professionali da assumere, al Dipartimento Regionale del lavoro e dell'impiego, oltre che alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.*

*Con D.D. n. 49/2015 venivano approvati i bandi di concorso per la copertura di due posti di dirigente dei settori amministrativo ed economico finanziario, di cui uno riservato all'interno che venivano pubblicati sulla GURS –Serie speciale concorsi – n. 3 del 27/2/2015.*

*A tal punto il Collegio Sindacale dell'Istituto, con verbale n. 5 del 20/3/15, ha mosso rilievi avverso i concorsi già banditi, con particolare riferimento a quello riservato al personale interno e, di conseguenza, il Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, con nota n. 19340 del 14/4/2015, a firma del Dirigente Generale, ha richiesto chiarimenti sulle possibilità di procedere ad assunzioni di personale oltre che sulla regolarità della Commissione di concorso come nominata con provvedimento commissariale.*

*In funzione di ciò l'Ufficio, avendo effettuato opportuni approfondimenti più complessivi, ha verificato come nel frattempo, a seguito di specifiche deliberazioni e sentenze della Corte dei Conti (delibera n. 27/SEZAUT/2014 della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, adunanza del 3/novembre 2014; - parere della Corte dei Conti Sezione regionale di*

*controllo per la Campania n. 24/2015 del 23/2/15; - delibera n.119/2015/PAR della Corte dei Conti Sez. controllo per la Regione Siciliana, camera di consiglio del 12 febbraio 2015; - delibera n.66/PAR/2015 Corte dei conti in Sezione regionale di controllo per la Puglia nella camera di consiglio del 19 febbraio 2015;), fossero mutati i presupposti per la quantificazione delle spesa del personale.*

*Tali deliberazioni, pronunciandosi sulla questione della spesa del personale, enunciano il principio di indirizzo che il limite di spesa per procedere alle assunzioni nel 2014 e 2015 deve essere calcolato sulla base del 60% della spesa relativa a quella del personale di ruolo cessato nell'anno precedente, mentre per gli anni successivi i limiti vengono ampliati fino al 100%, facendo venire meno i precedenti orientamenti della Giurisprudenza contabile e di parte della dottrina, assunti come validi da questo Ente, sulla possibilità di consentire il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni non preclude la possibilità di utilizzare i risparmi sulla spesa del personale conseguiti negli anni precedenti e non utilizzati per varie ragioni, ai fini del turn-over, nei limiti della percentuale indicata dalla normativa (Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto con deliberazione n. 401/2014 del 23/07/2014).*

*Considerato che la sanzione prevista, nel caso di assunzioni effettuate in violazioni del tetto di spesa, è la nullità del contratto di lavoro eventualmente stipulato con il dirigente, l'Amministrazione, con D.C. 33/2015, ha ritenuto di dovere esercitare il diritto di revoca in autotutela, al fine di perseguire l'interesse pubblico teso al legittimo espletamento delle procedure, con riferimento ai provvedimenti relativi al Concorso pubblico per la copertura di due posti di dirigente dei settori Amministrativo ed Economico Finanziario, di cui uno riservato all'interno.*

### **Soluzioni da adottare**

*Non potendo disporre del budget necessario per assunzioni a T.I., l'Amministrazione, opportunamente non perdendo di vista le reali prossime necessità di fornire un assetto dirigenziale all'Istituto, considerato che:*

- le figure dirigenziali hanno carattere necessario per il regolare svolgimento della azione amministrativa delle funzioni essenziali dell'Ente atteso che ai dirigenti viene attribuito dalla legge la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle strutture;*
- alla luce delle autorizzazioni richiamate, si ritiene intanto fare ricorso a quanto previsto dal piano triennale del fabbisogno del personale 2014/16 già adottato con D.C. 67/2014, realizzando l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Amministrativo, cui conferire funzioni di coordinamento, secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno e della normativa regionale e nazionale in materia;*
- la normativa delle assunzioni di dirigenti a tempo determinato è regolata ai sensi dell'art. 19 comma 6 quater del D.lgs. 165/2001 nel combinato disposto, nella Regione Siciliana, della l.r. n. 10 del 15/5/2000, art. 9 come modificato dalla l.r. n. 20 del 3/12/2003 art. 11; ha deliberato, con provvedimento commissariale n. 38/2015 di avviare la procedura per la selezione dell'unica unità consentita dalla legge, di un dirigente a T.D., con riferimento al Settore Amministrativo, nei termini previsti dal vigente regolamento interno degli Uffici e dei Servizi; da ciò è sul sito dell'Ente un pubblico avviso per la relativa selezione.*

### **Settore Economico finanziario.**

*Virtualmente dal 1/8/2015 l'Ente rimarrà privo di dirigenza atteso che manca anche la figura del responsabile del Servizio di Ragioneria le cui funzioni venivano già assolte dal Dirigente a t.d.. e non si rinvengono nei ruoli dell'Amministrazione, persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, con titoli e/o esperienza necessaria per lo espletamento di funzioni dirigenziali o, quantomeno di funzionario direttivo a cui assegnare specifiche attività del Settore.*

Bisogna peraltro ricordare che al Dirigente del Settore Finanziario sono affidati gli incarichi di “Responsabile per la prevenzione della corruzione” e dell’ “Ufficio per il controllo di gestione”.

L’Ente ha realizzato il passaggio al nuovo sistema contabile di cui al D.lgs 118/2011 sull’armonizzazione dei sistemi contabili ed in tal senso si richiamano:

1. lo schema di bilancio di previsione 2015 approvato con deliberazione commissariale n.24 del 23 Marzo 2015 e trasmesso all’Assessorato Infrastrutture e Mobilità Trasporti per l’approvazione con nota prot.n. 4261 del 26/03/2015;
2. la nota dell’Assessorato Infrastrutture, Ser. 13, n.23069 del 4 maggio 2015, acclarata al n.5895 del protocollo generale dell’Istituto, con la quale viene approvato il Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 di questo Istituto di cui alla sopra citata deliberazione n. 24/2015.

Elenco degli adempimenti più salienti del settore economico finanziario da definire entro il 2015:

1. Riaccertamento ordinario dei residui e rendiconto generale della gestione esercizio 2014:
  - occorre provvedere all’analisi dei residui attivi e passivi dell’Ente ( già completato) ed elaborare il conto del Bilancio . Occorre, altresì, sviluppare lo Stato Patrimoniale e il conto economico e tutta la contabilità economico-patrimoniale. Procedere, quindi, alla stampa del libro giornale e del libro degli inventari, al calcolo degli ammortamenti all’elaborazione del prospetto del patto di stabilità e al controllo degli equilibri finanziari e dei vincoli di spesa.
2. Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi:
  - Occorre procedere alla verifica, residuo per residuo, con data di riferimento 1/01/2015, del rispetto del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata. Quindi, successivamente, occorrerà stralciare e reimputare all’esercizio di competenza tali residui mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato di cui al d.lgs 118/11.
3. Variazioni di Bilancio:
  - E’ necessario provvedere a successive variazioni di Bilancio al fine di:
  - Adeguare il Bilancio di Previsione 2015, approvato con del.ne comm.le n. 24 del 23 Marzo 2015 alle prescrizioni dell’Assessorato Infrastrutture;
  - Creare gli stanziamenti di cassa per la manutenzione ordinaria e straordinaria;
  - Adeguare il Bilancio di Previsione 2015 alle norme del d.lgs 118/2011, con la re imputazione dei residui stralciati e la costituzione del fondo pluriennale vincolato;
  - Stornare le quote necessarie per la corresponsione dell’anticipazione del TFR agli aventi diritto;
  - Assestamento generale del Bilancio di Previsione.
4. Elaborazione dei modelli fiscali:
  - Calcolo del reddito imponibile ai fini fiscali partendo dal conto economico ai fini civilistici;
  - Elaborazione del modello UNICO società di capitali 2015 e modello iRAP società di capitali 2015;
  - Pagamento delle imposte a saldo e in acconto per l’anno 2014/2015.
5. Regolamento di contabilità: occorre predisporre ed elaborare il nuovo Regolamento di contabilità ai sensi del d.lgs 118/2011 ( contabilità armonizzata )
6. Monitoraggio del Bilancio e degli equilibri finanziari
7. Controllo di gestione
8. Gara per la Tesoreria: è necessario predisporre un bando e capitolato per la gara della Tesoreria dell’Ente che scade al 31-12-2015;
9. Gara software: occorre preparare un bando e capitolato per la gara relativa all’acquisizione di un nuovo software di contabilità;
10. Fatturazione elettronica:



- per il quadro normativo in esame a legislazione vigente, ai fini della copertura di posti a tempo indeterminato, l'Ente, per il corrente anno 2015, non dispone delle risorse necessarie atteso che nell'anno precedente risulta collocata in pensione una sola unità;
- per l'ipotesi di una assunzione a T.D. l'Ente ha già fatto ricorso alla fattispecie per l'unico posto possibile da utilizzare;
- il posto di dirigente del Settore Economico Finanziario è ricoperto, con incarico a tempo determinato fino al 31/7/2015, conferito a seguito di selezione pubblica, ad una unità esterna proveniente da altra amministrazione, da cui si è collocato in aspettativa, appartenente alla categoria contrattuale D, titolare di posizione organizzativa ed in possesso dei requisiti di studio richiesti per l'accesso;
- risulta vacante anche il posto di ctg. D con posizione organizzativa, di Capo del Servizio "Programmazione finanziaria e gestione risorse" e, in atto, tale Servizio è composto da un solo dipendente di ruolo di ctg. C (diploma di maturità scientifica) e da quattro dipendenti a tempo determinato (ex l.s.u.) part time;
- non risultano praticabili dall'interno soluzioni alternative alla scadenza del contratto dirigenziale de quo e, alla luce degli impegni del Settore e delle condizioni di personale dello stesso, non appare possibile privarlo della Dirigenza;
- appare chiaro come la mancanza del Capo Settore Economico Finanziario possa arrecare nocumento alla normale attività dell'Istituto con possibili danni gravi ed irreparabili anche alla luce di quanto riportato nella nota n. del 30/6/15 Capo Settore Tecnico ad Interim;

**CONSIDERATO** che l'unica soluzione in atto individuabile per assicurare l'esigenza della continuità della funzione di direzione del Settore, che svolge delicate funzioni di programmazione, di bilancio e controllo, e per evitare danni gravi ed irreparabili all'Ente, appare un provvedimento di conferma della attuale Dirigente, peraltro assunta attraverso procedure di valutazione comparativa imposte dalla normativa vigente;

**VISTO:**

- la nota n. 58409 del 12/12/14, a firma del Dirigente Generale e del Dirigente del Servizio 13 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale si autorizza l'Istituto a svolgere la selezione dei due posti di dirigente richiesti;
- la nota n. 32716 del 24/6/15, a firma del Dirigente Generale e del Dirigente del Servizio 13 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale si autorizza l'Istituto a svolgere la selezione per il posto di Dirigente Amministrativo a TD;

**VISTO** l'art.14 dello Statuto lett. i);

**VISTA** la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia sopra richiamata;

**VISTO** il Decreto dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Servizio 13° n.1014/S.13 dell'11 maggio 2015 di proroga del Commissario ad Acta Ignazio Gentile così come integrato dal n. 1318, Servizio 13° del 9 giugno 2015;

**VISTO** il "Regolamento ordinamento generale degli Uffici; proposta di una nuova dotazione organica dell'IACP; programmazione fabbisogno del personale e mansionario dei profili professionali approvato con D.C. n. 1 dell'11/01/2011 e ss.mm.;

**VISTO** il carteggio afferente la pratica;

tutto ciò premesso

## **D E L I B E R A**

**PRENDERE ATTO** della relazione del Dirigente Amministrativo riportata nel corpo del presente provvedimento, da cui si evince l'assenza nella struttura organizzativa dell'Ente di figure idonee a svolgere le funzioni di responsabile dell'area economico finanziaria;

**PRENDERE ATTO** della situazione di emergenza in cui versa l'Ente, per la evidente carenza di personale, e della necessità di assicurare la continuità della gestione al Settore Economico Finanziario anche per le particolari incombenze del momento per come illustrate dalla relazione del Dirigente Amministrativo;

**DISPORRE**, per le motivazioni di cui in premessa, la prosecuzione dell'efficacia del contratto per un anno, e comunque fino alla conclusione delle procedure finalizzate alla copertura a T.I. del posto di dirigente, del contratto di lavoro a T.D. a suo tempo stipulato con la dott. Gabriele Nunziata;

**DARE ATTO** che l'Ente, non appena si dovessero verificare le condizioni assunzionali, nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dalla normativa, provvederà alla copertura del posto;

**DARE ATTO** che la presente delibera non comporta nuova spesa e che per la copertura si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale a valere sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2015;

**DEMANDARE**, al Responsabile del Settore 1° di porre in essere tutti gli atti di gestione per procedere alla proroga copertura del posto di dirigente di cui alla presente;

**TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al competente Assessorato, al Collegio Sindacale, all'OIV ed alle OO.SS – RSU – ai fini della dovuta informativa - oltre che per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

**IL SEGRETARIO**

F.to (Dr. Pietro SAVONA )

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

F.to (Ignazio GENTILE)

**IL RESP. DEL PROCEDIMENTO**

F.to Pietro GIURLANDA